RADIOCORRIERE
S
VIA ARSENALE 41 10121 TORINO

24 MAG. 1981

30 MAG. 1981

L'ECO DELLA STAMPA - MIL
DELLA STAMPA - MILANO -
STAMPA - MILANO - L'ECO D
MILANO - L'ECO DELLA STA
L'ECO DELLA STAMPA - MIL
DELLA STAMPA - MILANO - L
STAMPA - MILANO - L'ECO D
MILANO - L'ECO DELLA STA

Agenda / teatro-cinema

Primavera-estate: tempo di convegni

Uno dei temi più ricorrenti di questi ultimi tempi è senz'altro quello riguardante la drammaturgia europea. Mentre è ormai scontato l'abbattimento di tutte le frontiere per quanto comprende lo scambio teatrale fra i continenti, si fanno più frequenti i viaggi in tutti i sensi. Da una pausa all'altra il periodo primavera-estate sembra essere ideale anche per i convegni sul tema della drammaturgia europea degli anni '80.

C'è infatti a Stresa un convegno organizzato dal Teatro Stabile di Torino con Botho, Strauss, Peter Handke, Harold Pinter, Tom Stoppard, Edward Bond, Arnold Wescher, Arrabal, Dario Fo, Renzo Rosso, Alexei Arbuzov, Jean Genet.

Il secondo tema è, « L'angoscia del testo e la modificabilità della scena. La necessità della variazione nel linguaggio del palcoscenico ». Ne discutono: Mnouschkine, Barrault, Planchon, Vitez, Chéreau, Savary, Lavelli, Peymann, Stein, Kreica, Wajda, Brook, Ronconi, Trionfo, Strehler, Besson, Gruber, Marovitz, Grotowski. Terzo tema: « La struttura della vita teatrale europea e la rappresentabilità del testo »; ne discutono i più grossi organizzatori di festival e direttori di teatri pubblici.

E' prevista anche una riserva per critici dal titolo « La scrittura critica e la scrittura della scena » e ci sembra un tema interessante e ancora da esplorare se non altro per la complessità di parlare del linguaggio scenico, sintesi di vari codici, con un linguaggio solo verbale. Altrettanto monumentale, anche se in campo tecnico, è stato il convegno che si è tenuto a Roma alla metà di maggio sul sistema teatrale europeo, un tentativo per creare le basi di « un mercato comune europeo » del teatro o almeno di un circuito internazionale di spettacoli.

Come esempi pratici della circolazione internazionale di spettacoli Peter Brook e il suo gruppo di attori multinazionali hanno presentato, sempre a Roma, *La tempesta* di Shakespeare e il teatro georgiano Shota Rustaveli diretto da Robert Sturua ha presentato *Riccardo III* di Shakespeare e *Il cerchio di gesso del Caucaso*.

BRUNO D'ALESSANDRO